

# OspedArte, un'ora di allegria in ospedale con l'improvvisazione teatrale dei TraAttori

La rassegna prosegue lunedì con la proiezione di un film di Checco Zalone

## PIACENZA

● Laura ha un hobby, le piace camminare, ha lavorato nel campo nucleare e ora è volontaria Avo. Una storia che parte da dati reali e via via si improvvisa grazie all'inventiva di quattro simpatici attori. O meglio, i TraAttori, la compagnia teatrale che l'altro pomeriggio ha intrattenuto i degen-

ti dell'ospedale di Piacenza grazie all'iniziativa OspedArte. Una rassegna di eventi pensati per rendere migliore il tempo passato in degenza dai pazienti. Quello messo in scena al primo piano del Polichirurgico da Maurizio, Marcello, Paolo e Luca si è basato appunto sulla loro specialità, l'improvvisazione: il pubblico ha suggerito loro degli indizi o situazioni reali, e loro ne hanno ricavato una buffa storia, che ha divertito tutti. Proprio l'obiettivo principale di OspedArte, che, cominciato a inizio anno, sta prose-



Due momenti dello spettacolo in ospedale FOTO LUNINI



guendo il proprio cammino con un buon successo di pubblico. Anche grazie al pianoforte presente in scena, gentile omaggio reso possibile dalle donazioni effettuate di recente attraverso l'iniziativa "Un pianoforte per il tuo ospedale" messa in campo da Avo onlus. Gli eventi artistici e culturali in programma con OspedArte proseguiranno nelle

prossime settimane: 28 gennaio, ore 15.45, proiezione di un film di Checco Zalone, 31 gennaio alle 16.30 spettacolo della compagnia Le Stagnotte, 4 febbraio alle 15.45 proiezione di un film di Mel Brooks, e infine 8 febbraio alle 16.30 i ragazzi di Fuori Serie presenteranno un originale e interattivo laboratorio artistico.

—Gabriele Faravelli